

## Mese di Maggio

Pensando al mese di Maggio, viene spontaneo volgere la nostra attenzione al nostro giardino che dopo giorni di stasi e immagini quasi invernali, si mostra ora, pieno di vita e di promesse primaverili.

Maggio è mese di gioia, di speranza, di fiori, di vita, maggio è soprattutto per noi il mese di Maria.

Non si può pensare al mese di Maggio senza pregustare il mese di Maria, nostra Madre, senza gioire al pensiero che, ogni giorno, abbiamo l'invito e l'opportunità di ritrovarci insieme, con amici e fedeli, a pregare Maria con il Santo Rosario e a condividere le nostre speranze.

Le occupazioni e le frenetiche tensioni verso il raggiungimento delle nostre speranze, non ci limitino nelle nostre adesioni e nelle nostre attese.

Nella nostra fede quotidiana e nella nostra preghiera a Maria SS, facciamo nostre le grandi intenzioni che suscitano interesse e sollecitano la nostra adesione ai grandi problemi che assillano la nostra società.

Maria è la nostra mamma, Maria non ci abbandona, Maria ci offre la sua mano, perché il nostro cammino sia più sicuro, più illuminato, più tranquillo. Maria sia sempre più la nostra gioia.

A.M.G.



## Tempo della Chiesa

Come alcune grandi solennità della Chiesa sono precedute da tempi particolarmente importanti e significative che predispongono l'animo ad accogliere il tempo di grazia, così il mese di Maggio, vissuto nella gioia e nella donazione, favorisce la predisposizione ad accogliere i doni che certe festività offrono.

Prime sante Comunioni, Celebrazioni di Cresime, Ordinanze Sacerdotali ed altre occasioni, come solenni processioni o varie festività, sono momenti forti che nella vita del cristiano lasciano un segno. Prepariamoci a vivere con impegno il nostro cammino di Chiesa e a diffondere gioia attorno a noi e nella nostra comunità.



# IN SE. CO. COME TRALCI VIVI

**Io sono la vite e voi i tralci... chi rimane in me ed io in lui produce molto frutto... (GV. 15,1-8).**

In Se. Co., specie nei nostri incontri spirituali, facciamo spesso riferimento a queste parole di Gesù che ci invita tutti a restare attaccati a Lui, a lasciarci vivificare dal Suo Amore per poter ciascuno di noi far germogliare i propri buoni frutti.

I volontari che condividono il nostro percorso di aiuto sia ai bambini accolti nel "Centro della Mamma e del Bambino" a Manila sia portando conforto agli anziani, agli ammalati, alle famiglie in necessità possono tanto bene percepire come la gioia della carità ci svela sempre la sua Sorgente: Gesù Cristo!

Talvolta i nostri sforzi ci sembrano gocce nell'oceano ma la perseveranza ne indica la genesi.

Riprendo a questo proposito uno stralcio del dialogo che ho avuto con Suor Cristita de Castro, delegata delle Filippine e direttrice del "Centro":

"Nelle realtà delle baraccopoli che sorgono a ridosso delle discariche da cui provengono i bambini e le mamme a cui diamo assistenza, è molto difficile parlare di famiglia. Sappiamo che l'estrema

povertà porta fame, alcolismo, violenza, abbandoni. Le mamme che frequentano i nostri corsi di cucito ci testimoniano questi atroci disagi. I bambini ne sono coinvolti e traumatizzati.

Desiderando noi Orsoline estendere anche ai loro nuclei abitativi un segno di amicizia fraterna, di fronte a tanta sofferenza, abbiamo pensato di attivare alcuni incontri di catechesi per le coppie, invitando le mamme assistite a partecipare con i loro mariti."

Mi racconta Sr. Cristita, con evidente entusiasmo, che solo un marito non si è presentato al loro primo incontro!

Molti mariti non hanno un lavoro, bevono alcolici, giocano d'azzardo con i pochi soldi che le mogli riescono a guadagnare. Proprio in questo scenario, quasi senza speranza, le Suore Orsoline, cristiane vive, hanno fatto crescere dei bellissimi germogli di Amore.

Emerge l'importanza del "Centro" anche come aiuto ai genitori dei nostri bambini che vengono indirizzati ad un maggiore rispetto reciproco, a costruire occasioni di sostegno lavorativo, a pregare insieme ed andare in chiesa come famiglia!

La maggioranza dei mariti continua con costanza a frequentare i corsi. Sr. Cristi-

ta mi rimarca l'importanza di quanto sia di stimolo per loro sentirsi partecipi del gruppo, considerati e coinvolti. Iniziano a intravedere la possibilità di realizzare piccoli progetti in comune. Quanto è bello accendere delle speranze!

Certo permangono situazioni molto critiche fra queste migliaia di persone tanto provate dalla fame e dalle malattie: quelle descritte sono solo piccolissime gemme di bene, ma sappiamo che il Signore sa espandere i suoi ramoscelli nei quali fa scorrere la sua linfa vitale.

L'Unica vera vite è coltivata da un unico e solo agricoltore: il Padre Celeste che osserva ogni suo tralcio, in tutto il mondo. Mi piace avere la certezza che lo sguardo del Padre sia sempre su ciascuno di noi che nell'Associazione Se. Co. -Servizio e Condivisione- con amore intrecciamo le nostre braccia per produrre frutti di carità anche se talvolta sono piccoli grappoli: non scoraggiamoci, Gesù li farà sempre maturare.

Fra le iniziative benefiche in corso di programmazione ci sono gite, pomeriggi con conferenze e corali, bancarelle e tombole, incontri di preghiera e di ascolto particolarmente per gli anziani e per gli ammalati.

Grazie a tutte le persone che si sono attivate per realizzare la gita Se. Co. di sabato 14 Aprile in provincia di Padova. Abbiamo visitato il Castello di San Pelagio con l'annesso museo del volo e l'Abbazia Benedettina di Praglia dove un monaco ci ha guidato alla visita della Basilica a tre navate, i quattro Chiostrì, il Refettorio con il suo splendido arredo ligneo: dialogo armonico tra spazi teologici e architetture che ci ha molto coinvolto, facendoci percepire il carisma di San Benedetto da Norcia, fondatore dell'Ordine.

Rimaniamo insieme in Gesù', riceviamo il Suo Amore e comunichiamolo ad altri: i frutti rivelano a chi apparteniamo.

Con riconoscenza e affetto, un caro saluto da Angela Sbernadori.





# Pasqua a Cortina

Complice la neve, anche a Pasqua il Faloria ha visto la presenza di una trentina di persone, desiderose di vivere in tranquillità e gioia il periodo di vacanza.

Ormai la stagione sciistica è terminata, ma sono già aperte le prenotazioni per la stagione invernale 2018-2019. Infatti, già diverse famiglie hanno formalizzato la prenotazione per le prossime vacanze natalizie.

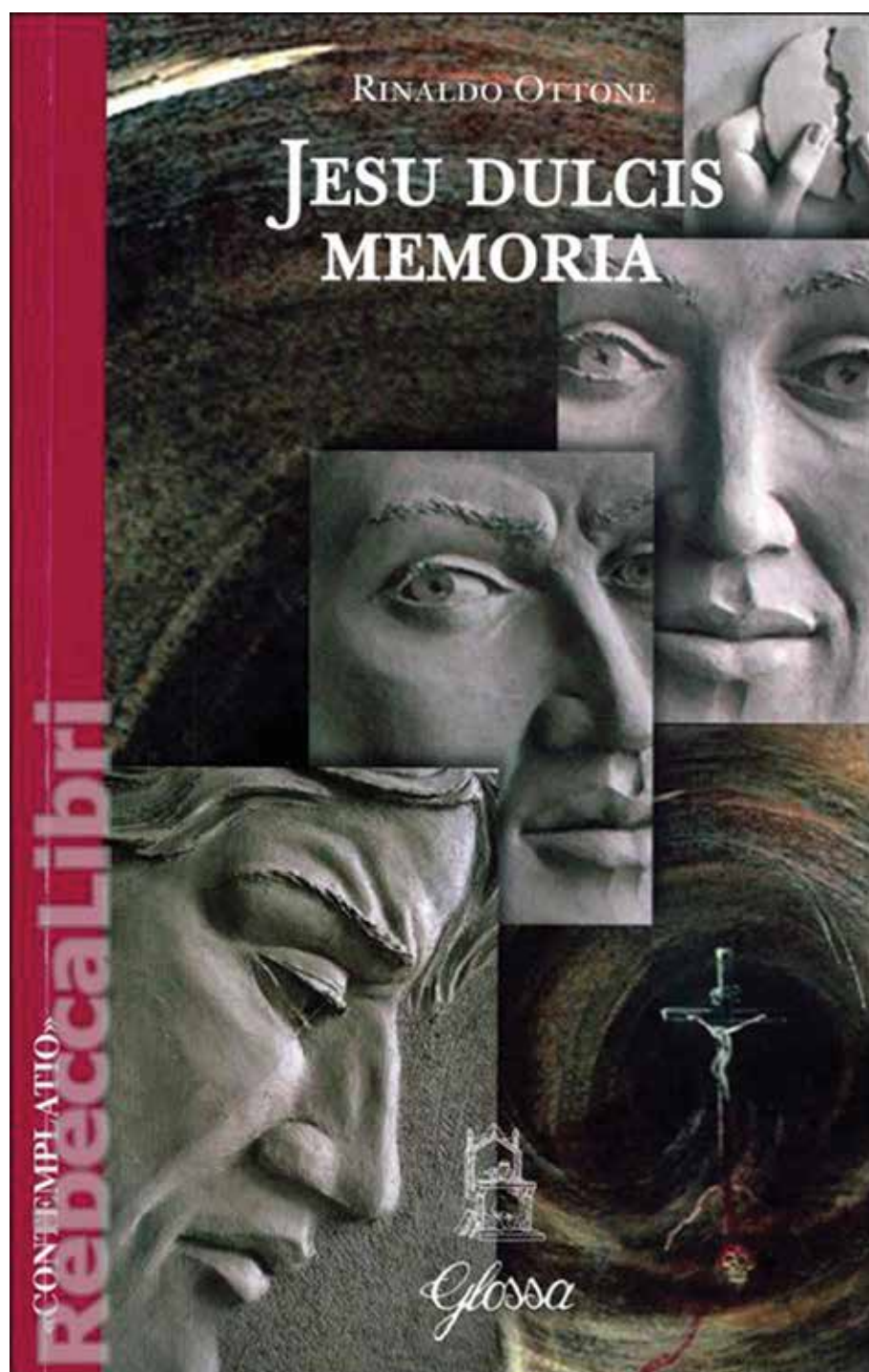
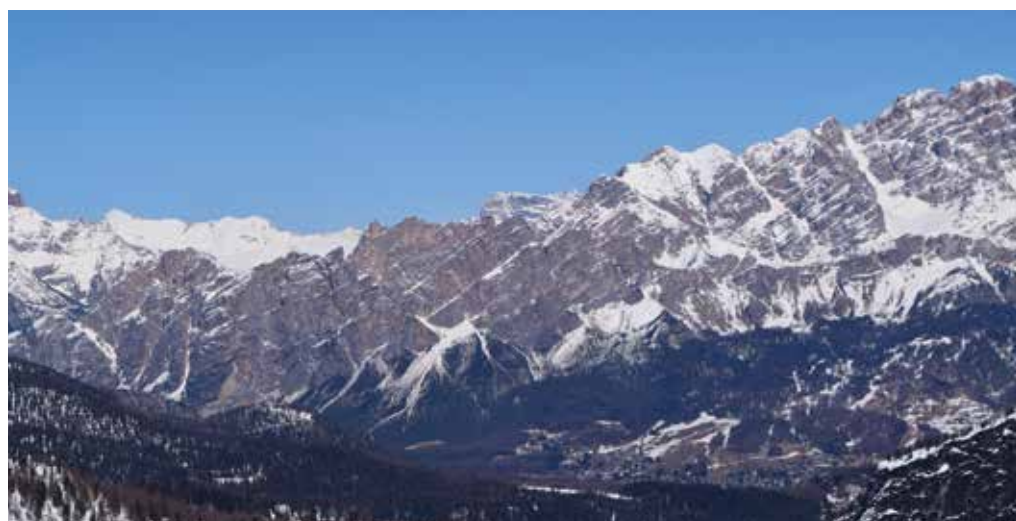
La primavera apre le porte alla stagione estiva che vede il Faloria tutto esaurito da metà giugno a metà settembre: gruppi,

famiglie, Amici vecchi e nuovi popoleranno la Casa durante i mesi estivi e le Madri sono pronte ad accoglierli proponendo loro attività, momenti spirituali e la familiarità che da sempre contraddistingue la Casa.

Un apostolato importante, quello delle Madri a Cortina, soprattutto in un momento in cui la società non offre più occasioni di crescita morale e spirituale né punti di riferimento soprattutto per le nuove generazioni. Ecco allora che il Faloria può essere quel punto di riferimento

di cui i giovani e non solo hanno bisogno. Arrivederci, dunque, all'estate!

Federica Cela



## “JESU DULCIS MEMORIA”

Antico inno del patrimonio monastico

Poche righe per raccontarvi il pomeriggio del nostro 8 marzo.

A Milano, alla “Fiera del Libro”, don Rinaldo (caro amico delle suore Orsoline di Cortina e già Preside del liceo linguistico), ha ampliato alcuni aspetti del suo libro, così presentato dalla Casa Editrice: “è il commento ad un inno capace di custodire una promessa ed, attraverso la cui bellezza, si sperimenta una “presenza” inattesa, suscitando pace e serenità”.

... E noi eravamo lì, c'eravamo!

C'eravamo, ma lasciamo al lettore scoprire in questo inno “... la bellezza semplice del testo, la vivacità delle sue immagini, la linea musicale sobria e pacata ...”

Vogliamo però darvi il “via” alla lettura, illustrandovi la copertina che si riferisce, attraverso una scacchiera di immagini, all'episodio dei discepoli di Emmaus che è parte del commento all'inno.

Il crocifisso in basso a destra è il motivo della tristezza dei due discepoli in cammino dopo i tragici fatti avvenuti. E la tristezza plasma il volto del discepolo: quel profilo scavato dalle rughe, con gli occhi socchiusi, rivolti in basso ... alla terra.

Poi, il viandante si unisce al loro cammino e gli occhi del discepolo si schiudono, si volgono a chi gli sta a fianco, a chi sta svelando qualcosa che fa del bene al loro cuore, qualcosa di inatteso. Inatteso e misteriosamente sorprendente: il viso con gli occhi spalancati dallo stupore di quando riconoscono il Maestro, attraverso lo spezzare del pane ... immagine in alto a destra!

**Non v'è altro da dire, solo buona lettura!**

Madre Agnese, Madre Chiara, Madre Franca e Angela



# Un anniversario

Il 3 febbraio 2018, la diocesi di Hsinchu ha celebrato la festa della Presentazione del Signore ed ha invitato tutti a partecipare alla giornata dei consacrati e delle consacrate. La cerimonia in particolare era per festeggiare il 25° e il 50° anniversario di suore e sacerdoti che hanno rinnovato i voti temporanei e i voti perpetui; tra gli invitati c'erano anche un sacerdote ed una suora che hanno condiviso con noi il loro cammino vocazionale.

Il parroco di Xinwu è un membro della Congregazione di San Giovanni Battista, si chiama Nguyen Wende, ha celebrato il 25° di sacerdozio. E' stato molto importante ascoltare la storia della sua chiamata, il racconto del suo cammino spirituale. Padre Wende quando era ragazzino, è stato attirato ad entrare in seminario dalle attività di gioco e dai dolcetti che preparavano nell'Istituto. Con lui c'erano altri 150 ragazzi; solo 5, però, sono diventati sacerdoti. Molti di loro che sembrava, all'inizio, avessero un interesse ed un grande desiderio di entrare in seminario, alla fine non sono riusciti a terminare il loro cammino; al contrario, coloro che non erano molto ottimisti ed avevano qualche per-

plexità, hanno capito che era davvero il Signore a chiamarli al sacerdozio. Il padre Wende ha raccontato anche delle sue difficoltà avute durante il suo cammino: l'asprezza, l'amarezza, la "salsedine"; ma la fede, l'amore e la preghiera hanno permesso che il suo cammino continuasse.

Nella nostra Congregazione ci sono Sr. Nazarena Kiang e Sr. Lucia Chen, che hanno fatto la professione del 50° anniversario, mentre Sr. Caterina Fang-Chiang ed io, Sr. Teresina Yu, abbiamo fatto i voti perpetui del 25° anniversario.

A nome delle consacrate, condivido i miei sentimenti della vocazione: ringrazio Dio per la sua dolce chiamata e pazienza con me, sono sempre commossa dall'Amore di Dio per me e sento che non mi lascerà mai. Ringrazio anche P. Lan per avermi fatto conoscere le Orsoline Missionarie del Sacro Cuore e anche perchè continua a pregare per la mia vocazione, così mi da coraggio ad andare avanti.

Vorrei in special modo ringraziare P. Zhu Lide dei gesuiti: senza le sue lacrime, il suo incoraggiamento e le preghiere, oggi, non sarei qui a Lodare e ringraziare Dio!



## L'importante è seminare

*Semina, semina  
l'importante è seminare:  
un po' ... molto ... tutto ...  
il grano della speranza.  
Semina il tuo sorriso,  
perché tutto splenda intorno a te.  
Semina la tua energia,  
la tua speranza  
per combattere e vincere  
la battaglia quando sembra perduta.  
Semina il tuo coraggio  
per risollevare quello degli altri.  
Semina il tuo entusiasmo  
per infiammare il tuo prossimo.  
Semina i tuoi slanci generosi,  
i tuoi desideri, la tua fiducia,  
la tua vita.  
Semina tutto ciò che c'è di bello in te,  
le piccole cose, i nonnulla.  
Semina, semina e abbi fiducia,  
ogni granellino arricchirà un piccolo  
angolo della terra.*

(Ottaviano Menato)



**Sr. Maria Luisa Francescato amava tanto questa poesia preghiera di Ottaviano Menato "L'importante è seminare" e l'aveva riportata in una lettera alla sorella Graziosa e tutte le volte che andava a casa la leggevano insieme.**

Graziosa, la sorella di Sr. Maria Luisa Francescato, in suo ricordo l'ha letta in chiesa a S. Michele Gatti, alla fine della S. Messa del funerale.

### AVVISO

PER CHI VOLESSE INVIARE UNA OFFERTA VI RICORDIAMO IL NOSTRO CONTO CORRENTE POSTALE IBAN  
IT79N0760112700000013489430  
GRAZIE

## ANNUNCI

### NATI

#### Benvenuta alla vita:

- Ellen e Nicol Negrini (gemelle) figlie di Riccardo e Laura nipotine di Sr M. Carmen

**La Grazia e la Benedizione di Dio ti accompagnino sempre!**

### DEFUNTI

#### Ci ha lasciato per la vera vita:

- Suor Maria Luisa Francescato OMSC

- Lucia Boschi ved. Gandolfi nostra ex collaboratrice

**Il Signore le accolga nella sua pace e conforti i loro cari**

### ORSOLINE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE

Foglio trimestrale di informazione  
per gli amici dell'Istituto

B.go Orsoline, 2 43121- Parma - Tel. 0521 282707

Direttore responsabile: Alessio Lavina

Iscritto al nr. 2/2011 del registro stampa  
del Tribunale di Parma n data 27-01-2011

ANNO LXV - N. 2 - Maggio 2018

Stampa: Toriazzi srl - Parma